CERCHIARA Si è svolto il percorso per acquisire le competenze

Un corso per la ricerca delle persone disperse

di FRANCO MAURELLA

CERCHIARA - Il comune del Parco Nazionale del Pollino ha ospitato la terza sessione del corso propedeutico ad acquisire competenze nelle ricerche di persone disperse in ambiente montano, a supporto del Soccorso alpino e speleologico della Calabria.

L'evento formativo di Cerchiara, organizzato dal Soccorso Alpino e dalla Protezione Civile regionale, segue quelli di Lorica e di Cittanova ed è costituito da una parte torica tenutasi in apposita aula attrezzata e da quella pratica sul campo, ovvero in montagna. Al corso hanno partecipato, oltre alla Stazione del Pollino del Soccorso Alpino Calabria che ha garantito la didattica, le Associazioni di Protezione civile: Prociv Tutela Civium, Gruppo Comunale di San Vincenzo La Costa, Associazione PC SS Nicolò e Biagio di Castiglione Cosentino, Gruppo volontari protezione civile Bisignano, Belvedere 27Mhz, l'AVPC di Trebisacce, Aquile Onlus di Cosenza, Guardie Nazionali Eza di Montalto Uffugo e Associazione Magna Grecia di Rossano, per un totale di oltre sessanta unità. "In particolare – comunica Luca Franzese, presidente regionale del Soccorso Alpino Calabria -, il primo giorno si sono affrontati i temi della cartografia, dell'utilizzo del GPS, delle strategie e del funzionamento delle ricerche, gli strumenti informatici del Soccorso Alpino applicate alla ricerca e la normativa di riferimento". Nel secondo giorno, per come comunicato da Franzese, è stata simulata la ricerca di due persone disperse sulle montagne di Cerchiara, "con tanto di battute a pettine nei boschi con squadre miste". Alle ricerche delle due persone pseudo-disperse hanno contribuito anche due unità cinofile del Soccorso Alpino. La lezione sul campo si è conclusa, dopo il ritrovamento dei due dispersi, utilizzando una squadra medicalizzata del Soccorso Alpino del Pollino che ha provveduto al recupero dei pseudo-feriti con l'utilizzo delle corde in barella-portantina sino alla strada. Al corso hanno presenziato il funzionario della Protezione civile Calabria, Francesco Gervasi, il presidente della Consulta regionale delle Associazioni di Protezione civile, Valentino Pace ed il presidente regionale del Soccorso Alpino Calabria, Luca Franzese. Quella ospitata a Cerchiara di Calabria, dopo Lorica e Cittanova, è stata la terza sessione del corso. La quarta si terrà in un comune montano della provincia di Catanzaro.

Una immagine del corso

CASSANO "Sybaris e le sue rotte", l'11 aprile

Via alla "Giornata del mare"

CASSANO - Mercoledì 11 aprile, presso il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide, facente parte del Polo Museale della Calabria, guidato da Angela Acordon, si svolgerà la prima edizione della Giornata nazionale del Mare. Un'iniziativa promossa dal Museo Navigante con il patrocinio Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La manifestazione è aperta a tutti con prenotazione obbligatoria. Si inizierà alle 9.30 con la presentazione della giornata. Interverranno Adele Bonofiglio, Direttrice del Museo nazionale Archeologico della Sibaritide, Sigismondo Mangialardi, Presidente del Circolo Velico Lucano Alfonso Costanza, Preside dell'I.I.S. N. Green – Falcone e Borsellino – Corigliano Calabro. Subito dopo inizieranno le visite guidate, le proiezioni video sulla navigazione e una simulazione di navigazione. Sarà possibile, infatti, simulare una suggestiva esperienza di navigazione grazie al Trident RIDENT una barca sicurissima e performante, che sarà installata nello spazio antistante al Museo.

a.l.

CASSANO Sarà celebrata dal vescovo della diocesi Sa

Messa "in Coena Domini"

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO - Il Vescovo della diocesi di Cassano, Monsignor Francesco Savino, giovedì prossimo, 28 marzo, alle 15,30, celebrerà la messa "in Coena Domini", l'ultima Cena del Signore, con la quale inizia il Triduo pasquale , nel carcere di Castrovillari. Durante la celebrazione laverà i piedi a sei detenute e a sei detenuti a cui offrirà, in regalo un "Tau", come segno per il loro riscatto.

Il prossimo 28 marzo alle ore 15.30

Per il Pastore della chiesa cassanese La lavanda dei piedi ai detenuti "non è un gesto retorico, ma un gesto che viene dal cuore e che ripete lo stesso gesto di Gesù di lavare i piedi, segno di amore, fino all'ultimo, dei suoi discepoli.

Un gesto di ospitalità e di accoglienza, verso tutti i fratelli nell'umanità ai quali dona za preclusioni". Monsignor Savino, fin p possesso della diocesi di Cassano, ogni reca nel carcere di Castrovillari. L'ult contro nella Casa Circonda stato l'8 marzo scorso, in oc della Giornata Internaziona Donna, durante la quale all ha consegnato e letto alle d un suo messaggio. Giovedì mo, dopo la celebrazione eu ca, monsignor Savino si f con tutti le detenute e i dete carcere di Castrovillari e off ro, come dono per la Santa I una maglia polo.

Monsignor Savino, giovedì prossim accompagnato dagli operatori della Cari cesana, diretta da Raffaele Vidiri.

©RIPRODUZIONE